



Città di Chioggia Città d'arte

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 IN SEDUTA DEL 31/1/2017

<i>OGGETTO</i>	<i>APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C) PERIODO 2017/2019.</i>
----------------	--

Nell'anno duemiladiciasette addì 31 del mese di gennaio alle ore 14:50 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Presidente		X
2	Veronese Marco	Vice Sindaco	X	
3	Trapella Patrizia	Assessore	X	
4	Messina Elga Rita Sebastiana	Assessore		X
5	D'Este Angela	Assessore	X	
6	Stecco Daniele	Assessore	X	
7	Penzo Isabella	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune

Il Sig. Veronese Marco nella sua qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- 1) l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- 2) l’approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) con deliberazione n. 72/2013 finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- 3) l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- 4) l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- 5) la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- 6) l’aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) a cura di ANAC con propria deliberazione n. 12 del 28/10/2015 a seguito del monitoraggio su PTPC approvati;
- 7) il nuovo PNA approvato da ANAC con propria determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- 8) adesione ai protocolli di legalità

CONSIDERATO che l’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.) con deliberazione n.72 in data 11 settembre 2013; il suo successivo aggiornamento approvato da A.N.A.C. con deliberazione n. 12/2015; il nuovo PNA approvato da ANAC con propria determinazione n. 831 del 03/08/2016

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

DATO ATTO che l’art. 1, comma 8 della L. 190/2012 stabilisce che “l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione – P.T.P.C.”

RILEVATO che con D.Lgs. 97/2016 è stata rivista la normativa sulla trasparenza, con integrazione del D.Lgs. 33/2013, ed in particolare visto la nuova formulazione dell'art. 10 che non prevede più la presenza di un separato Programma della trasparenza, bensì prevede al comma 1 che “ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 56 dell'08/11/2016 con il quale si è provveduto all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale, dr.ssa Michela Targa;

RICORDATO che:

- la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 11/2014, integrata con deliberazione di Giunta comunale n. 190/2014;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 7/2015 è stato approvato il suo primo aggiornamento per il triennio 2015/2017;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 16/2016 è stato approvato il suo secondo aggiornamento per il triennio 2016/2018;

CONSIDERATO che nella predisposizione del nuovo P.T.P.C periodo 2017/2019 si è provveduto a garantire la massima partecipazione e condivisione mediante apposito avviso pubblicato in data 22.12.2015 (prot. comunale n. 61830) fino alla data del 10/01/2017 con richiesta a chiunque fosse interessato di avanzare proposte in ordine alla redazione del P.T.P.C. . (procedura aperta a tutti i portatori di interessi dell'Ente, interni ed esterni, pubblicata in amministrazione trasparente e nella sezione avvisi del sito istituzionale dell'Ente);

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni, né proposte;

VISTA la proposta di aggiornamento del P.T.P.C, triennio 2017/2019 redatta dal Responsabile dell'Anticorruzione, e presentata all'Amministrazione comunale durante l'incontro di Giunta del 26/01/2017;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in calce, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare **Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Chioggia** per il

triennio 2017/2019, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. allegato A,
nuovi adempimenti della trasparenza, allegato 1 al precedente allegato A
Gestione del rischio” (allegato B);

2. di dare atto che il Piano dovr□essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;

3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrit□P.T.T.I. sul sito istituzionale del Comune – Sezione “Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti – Anticorruzione” e anche in “Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali – Programma per la trasparenza e l'integrit□” ;

4. di trasmettere copia del Piano e relativi allegati a tutti i Dirigenti affinch□provvedano a comunicarlo al personale appartenente ai settori di competenza;

5. di assolvere all'ulteriore obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicit□legale, l'atto destinato alla pubblicazione □redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva e separata votazione;

A voti unanimi, espressi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Vice Sindaco
Veronese Marco
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 15/02/2017 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 15/02/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FIRMATO DIGITALMENTE

- 9) Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- 10) Impegno di spesa:
- 11) Annotazione del Dirigente Ragioneria:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- 1) l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- 2) l’approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) con deliberazione n. 72/2013 finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- 3) l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- 4) l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- 5) la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- 6) l’aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) a cura di ANAC con propria deliberazione n. 12 del 28/10/2015 a seguito del monitoraggio su PTPC approvati;
- 7) il nuovo PNA approvato da ANAC con propria determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- 8) adesione ai protocolli di legalità;

CONSIDERATO che l’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.) con deliberazione n.72 in data 11 settembre 2013; il suo successivo aggiornamento approvato da A.N.A.C. con deliberazione n. 12/2015; il nuovo PNA approvato da ANAC con propria determinazione n. 831 del 03/08/2016

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

DATO ATTO che l’art. 1, comma 8 della L. 190/2012 stabilisce che “l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione – P.T.P.C.”

RILEVATO che con D.Lgs. 97/2016 è stata rivista la normativa sulla trasparenza, con integrazione del D.Lgs. 33/2013, ed in particolare visto la nuova formulazione dell’art. 10 che non prevede più la presenza di un separato Programma della trasparenza, bensì prevede al comma 1 che “ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 56 dell’08/11/2016 con il quale si è provveduto all’individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale, dr.ssa Michela Targa;

RICORDATO che:

la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 11/2014, integrata con deliberazione di Giunta comunale n. 190/2014; con deliberazione di Giunta comunale n. 7/2015 è stato approvato il suo primo aggiornamento per il triennio 2015/2017; con deliberazione di Giunta comunale n. 16/2016 è stato approvato il suo secondo aggiornamento per il triennio 2016/2018;

CONSIDERATO che nella predisposizione del nuovo P.T.P.C periodo 2017/2019 si è provveduto a garantire la massima partecipazione e condivisione mediante apposito avviso pubblicato in data 22.12.2015 (prot. comunale n. 61830) fino alla data del 10/01/2017 con richiesta a chiunque fosse interessato di avanzare proposte in ordine alla redazione del P.T.P.C. . (procedura aperta a tutti i portatori di interessi dell'Ente, interni ed esterni, pubblicata in amministrazione trasparente e nella sezione avvisi del sito istituzionale dell'Ente);

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni, nè proposte;

VISTA la proposta di aggiornamento del P.T.P.C, triennio 2017/2019 redatta dal Responsabile dell'Anticorruzione, e presentata all'Amministrazione comunale durante l'incontro di Giunta del 26/01/2017;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in calce, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare **Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Chioggia** per il triennio 2017/2019, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. allegato A,
nuovi adempimenti della trasparenza, allegato 1 al precedente allegato A
Gestione del rischio" (allegato B);

2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;

3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità P.T.T.I. sul sito istituzionale del Comune – Sezione "Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti – Anticorruzione" e anche in "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali – Programma per la trasparenza e l'integrità" ;

4. di trasmettere copia del Piano e relativi allegati a tutti i Dirigenti affinché provvedano a comunicarlo al personale appartenente ai settori di competenza;

5. di assolvere all'ulteriore obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva e separata votazione;

A voti unanimi, espressi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

31/01/2017

Il Dirigente Settore Affari generali e istituzionali
(Michela Targa)
FIRMATO DIGITALMENTE